

il Firenze

Ve 30

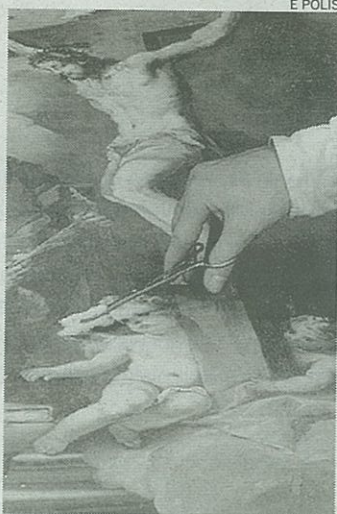
E Polis

L'Arte e il Restauro nella prima vetrina della città

Proteste degli artigiani all'apertura del Salone

«Siamo lieti e orgogliosi che proprio a Firenze si apra il Salone dell'Arte e del Restauro che finalmente vede la luce grazie alla caparbia e al supporto di persone e istituzioni che sono state il miglior antidoto al tipico vizio fiorentino dello stare attenti al proprio orto e poco sensibili al patrimonio comune». Questo è quanto ha affermato il vicesindaco Dario Nardella durante l'inaugurazione del Salo-

ne, che rimarrà aperto alla Stazione Leopolda fino a domani con incontri e stand per operatori del settore e non solo. Nardella ha poi fatto cenno alla Costituzione italiana che: «Tra i suoi primi articoli promuove la cultura e la ricerca scientifica e la tutela del patrimonio storico artistico». Nel mentre, fuori dall'ex-stazione, hanno manifestato circa un centinaio di restauratori, contro il regolamen-



E POLIS

► Lavori di restauro

to del Ministero per i Beni e le Attività Culturali che, come spiegato dagli organizzatori: «Non riconosce le qualifiche pregresse e obbliga i restauratori ad affrontare e superare un ulteriore esame». Andrea Cipriani, presidente del comitato "La ragione del restauro", promotore della protesta, ha dichiarato: «Abbiamo incontrato il vicesindaco e l'assessore provinciale Giacomo Billi con i quali è stata concordata l'apertura di un tavolo di confronto. In Italia sono circa 30mila le ditte a rischio, di cui mille solo a Firenze». Informazioni su www.salonerestaurofirenze.org. ■ M.B.